



Comune di San Zenone degli Ezzelini

Provincia di Treviso

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 28-04-2025

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DEI RELATIVI ALLEGATI (ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000)
---------	--

Oggi **ventotto** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **18:15**, nella residenza comunale, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
MARIN FABIO	Presente	PELLIZZARI BRUNO	Presente
MASARO SARA	Assente	GRASSOTTO VALENTINO	Presente
MINATO DAMIANO	Presente	PELLIZZARI PIETRO	Presente
SCREMIN ANDREA	Presente	VIDALE LAURA MARIA	Presente
BORDIGNON ESNEDA	Presente	MAZZAROLO MATTEO	Presente
RECH GIULIO	Presente	MAZZAROLO ISACCO	Presente
PELLIZZARI ANITA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE ORSO PAOLO**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARIN FABIO** nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che è presente l'assessore esterno Sig. TOMBOLATO Filippo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, commi 5, 6 e 7, del D.Lgs. n. 267/2000 detta disposizioni per la formazione del rendiconto;
- l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, l'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2, lett. i) e l'art. 18, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 regolano i tempi di approvazione del rendiconto.

CONSIDERATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.12.2023 era stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione 2024-2026 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024 era stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09.02.2024 era stata approvata una prima variazione di competenza al bilancio di previsione e al Piano Triennale 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024 dei Lavori Pubblici;
- con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 27.03.2024 era stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui che aveva comportato una reimputazione di somme accertate ed impegnate nel corso del 2023 nel bilancio di previsione 2024/2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27.04.2024 era stato approvato il rendiconto della gestione 2023 che aveva determinato un avanzo di amministrazione di € 1.449.606,34, di cui:
 - € 300.000,00 accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, delle somme che al 31.12.2023 non erano ancora state rimosse, in particolar modo quelle afferenti agli accertamenti di IMU, ICI, TASI, ed ai proventi del codice della strada che man mano verranno riscossi ridurranno l'importo del fondo stesso;
 - € 14.612,82 accantonati per l'indennità di fine mandato del Sindaco;
 - € 24.000,00 accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti (2019-2021) e di quota del fondo mobilità segretari comunali;
 - € 8.500,00 accantonati nel fondo per eventuali perdite aziende e società partecipate;
 - € 28.000,00 accantonati nel fondo contenzioso per eventuali liti;per un totale di € 375.112,82;
- € 15.346,25 rinvincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido non utilizzati;
- € 3.475,44 rinvincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per trasporto studenti disabili non utilizzati;
- € 121.992,00 rinvincolati per PNRR relativi all'abilitazione al cloud già applicati presuntivamente al bilancio di previsione 2023-2025 e confermati con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2023 ma non utilizzati;
- € 32.589,00 rinvincolati per PNRR relativi a n. 1 progetto su servizi e cittadinanza digitale già applicati presuntivamente al bilancio di previsione 2023-2025 e confermati con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2023 ma non utilizzati (ne erano stati utilizzati nel corso del 2023 € 162.941,86);
- € 42.625,00 rinvincolati in quanto relativi ad un contributo statale eventualmente da applicare al bilancio di previsione 2023-2025;
- € 971,49 nuovamente rinvincolati perché eventualmente da imputare nell'esercizio finanziario 2023;
- € 1.744,94 rinvincolati per l'"Oasi naturalistica San Daniele";
- € 12.000,00 vincolati per contributi alle Chiese Parrocchiali da riconoscere, sulla base degli oneri di urbanizzazione secondaria, nel 2024;
- € 7.000,00 vincolati quale quota presuntiva da restituire allo Stato nel 2024 per maggiori introiti nel 2023 relativi alle indennità degli Amministratori;

-
- € 330.000,00 vincolati in quanto il mutuo riconosciuto il 31.12.2023 dal credito sportivo a tasso 0 non è stato utilizzato nel 2023;
per un totale di € 567.744,12;
€ 416.520,02 destinati a spese di investimento non vincolate, per cui la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2023 ammontava a complessivi € 90.229,38, eventualmente da applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 prioritariamente:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 211 del 25.05.2024 con la quale era stato applicata al bilancio di previsione 2025-2027 la somma vincolata di € 330.000,00 relativa al mutuo del credito sportivo a tasso 0 da utilizzare nel corso del 2024 per la realizzazione del 2° stralcio della pista ciclabile di Liedolo.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 22.07.2024 con la quale era stata apportata, in sede di assestamento generale, una seconda variazione di competenza al bilancio di previsione 2024/2026 e con la quale, oltre alle variazioni e agli storni tra le varie voci di bilancio, era stata effettuata l'applicazione di quota parte di avanzo di amministrazione 2023 per un totale complessivo ulteriore di € 274.696,16 e precisamente:

- € 1.744,94 fondi vincolati per l'Oasi San Daniele;
- € 12.000,00 vincolati per contributi alle Chiese Parrocchiali da riconoscere, sulla base degli oneri di urbanizzazione secondaria, nel 2024;
- € 7.000,00 vincolati quale quota presuntiva da restituire allo Stato nel 2024 per maggiori introiti nel 2023 relativi alle indennità degli Amministratori;
- € 32.589,00 vincolati per il finanziamento di spese in conto capitale relative alla digitalizzazione;
- € 14.612,82 accantonati per l'indennità di fine mandato del Sindaco relativa al periodo 2019-2024;
- € 116.520,02 destinati al finanziamento di spese di investimento per il finanziamento di spese in conto capitale;
- € 90.229,38 fondi liberi per il mantenimento del pareggio di bilancio
per cui l'avanzo di amministrazione 2023 ancora da applicare al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, risultava essere pari ad € 844.910,18 (nella considerazione del fatto che con la succitata determina n. 211 del 25.05.2024, il Responsabile del Servizio Finanziario aveva già provveduto ad applicare l'avanzo vincolato di € 330.000,00 destinato al finanziamento del 2° stralcio del percorso ciclabile in frazione di Liedolo):
 - di cui € 360.500,00 accantonati per come segue:
 - o € 300.000,00 accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, delle somme che al 31.12.2023 non erano ancora state riscalate, in particolar modo quelle afferenti agli accertamenti di IMU, ICI, TASI, ed ai proventi del codice della strada che man mano verranno riscossi ridurranno l'importo del fondo stesso;
 - o € 24.000,00 accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti (2019-2021) e di quota del fondo mobilità segretari comunali;
 - o € 8.500,00 accantonati nel fondo per eventuali perdite aziende e società partecipate;
 - o € 28.000,00 accantonati nel fondo contenzioso per eventuali liti;
- € 184.410,18 vincolati per come segue:
 - o € 15.346,25 rivincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido non utilizzati;
 - o € 3.475,44 rivincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per trasporto studenti disabili non utilizzati;
 - o € 121.992,00 rivincolati per PNRR relativi all'abilitazione al cloud già applicati presuntivamente al bilancio di previsione 2023-2025 e confermati con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2023 ma non utilizzati;

- € 42.625,00 rvincolati in quanto relativi ad un contributo statale eventualmente da applicare al bilancio di previsione 2023-2025;
 - € 971,49 rvincolati perché eventualmente da imputare nell'esercizio finanziario 2024;
- ed € 300.000,00 destinato agli investimenti.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27.09.2024 con la quale era stata apportata una terza variazione di competenza al bilancio di previsione 2024/2026, con la quale, oltre alle variazioni e agli storni tra le varie voci di bilancio, era stata applicata al bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024, un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione 2023 per un totale complessivo ulteriore di € 300.334,91 e precisamente:

€ 300.000,00 destinato a spese di investimento ed € 334,91 accantonato per rinnovi contrattuali segretari comunali, per cui l'avanzo di amministrazione 2023 ancora da applicare al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, risultava essere pari in quel momento ad € 544.575,27:

- di cui € 360.165,09 accantonati per come segue:
 - € 300.000,00 accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, delle somme che al 31.12.2023 non erano ancora state riscosse, in particolar modo quelle afferenti agli accertamenti di IMU, ICI, TASI, ed ai proventi del codice della strada che man mano verranno riscossi ridurranno l'importo del fondo stesso;
 - € 23.665,09 accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti (2019-2021) e di quota del fondo mobilità segretari comunali;
 - € 8.500,00 accantonati nel fondo per eventuali perdite aziende e società partecipate;
 - € 28.000,00 accantonati nel fondo contenzioso per eventuali liti;
- € 184.410,18 vincolati per come segue;
 - € 15.346,25 rvincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido non utilizzati;
 - € 3.475,44 rvincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per trasporto studenti disabili non utilizzati;
 - € 121.992,00 rvincolati per PNRR relativi all'abilitazione al cloud già applicati presuntivamente al bilancio di previsione 2023-2025 e confermati con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2023 ma non utilizzati;
 - € 42.625,00 rvincolati in quanto relativi ad un contributo statale eventualmente da applicare al bilancio di previsione 2023-2025;
 - € 971,49 rvincolati perché eventualmente da imputare nell'esercizio finanziario 2024.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 14.10.2024 con la quale era stata apportata una quarta variazione di competenza al bilancio di previsione 2024/2026, con la quale, oltre alle variazioni e agli storni tra le varie voci di bilancio, non erano state applicate al bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024, ulteriori quote di avanzo di amministrazione 2023.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30.11.2024 con la quale era stata apportata una quinta e ultima variazione di competenza al bilancio di previsione 2024/2026, con la quale, oltre alle variazioni e agli storni tra le varie voci di bilancio, era stata applicata al bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024, un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione 2023 per un totale complessivo ulteriore di € 42.625,00 (per la quale se ne era autorizzata in quella sede lo svincolo) destinandola al finanziamento di spese di investimento, per cui l'avanzo di amministrazione 2023 ancora da applicare al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, rimaneva, a seguito di quella variazione, pari ad € 501.950,27, di cui:

- € 360.165,09 accantonati per come segue:
 - € 300.000,00 accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, delle somme che al 31.12.2023 non erano ancora state riscosse, in particolar modo quelle afferenti agli accertamenti di IMU, ICI, TASI, ed ai proventi del codice della strada che man mano verranno riscossi ridurranno l'importo del fondo stesso;

- € 23.665,09 accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti (2019-2021) e di quota del fondo mobilità segretari comunali;
- € 8.500,00 accantonati nel fondo per eventuali perdite aziende e società partecipate;
- € 28.000,00 accantonati nel fondo contenzioso per eventuali liti;
- € 141.785,18 vincolati per come segue;
 - € 15.346,25 rinvincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido non utilizzati;
 - € 3.475,44 rinvincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per trasporto studenti disabili non utilizzati;
 - € 121.992,00 rinvincolati per PNRR relativi all'abilitazione al cloud già applicati presuntivamente al bilancio di previsione 2023-2025 e confermati con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2023 ma non utilizzati;
 - € 971,49 rinvincolati perché eventualmente da imputare nell'esercizio finanziario 2024 e non ancora utilizzati.

CONSIDERATO che nel 2024 non era stato impiegato il rimanente importo dell'avanzo di amministrazione 2023 al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, pari ad € 501.950,27, e che tale somma aggiungendosi a quella derivante dalla gestione dei residui (-€ 143.279,31), a quella derivante dalla competenza pura 2024 (-€ 268.022,04) comprendente anche il fondo pluriennale vincolato derivante dal riaccertamento ordinario dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 02.04.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, e a quella derivante dall'applicazione dell'avanzo 2023 per € 947.656,07, l'avanzo di amministrazione 2024 risulta conseguentemente pari ad € 1.038.304,99.

RICHIAMATO il principio della programmazione, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone al punto 4.2 lett. i) che lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'Ente, deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

VISTE le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 97 del vigente Regolamento di Contabilità, per quanto compatibili con il nuovo sistema contabile armonizzato, in ordine agli adempimenti previsti per l'approvazione del rendiconto di gestione e con esso della relazione illustrativa della Giunta (art. 151, comma 6, ed art. 231 D.Lgs. n. 267/2000).

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 02.04.2025 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio, nel rispetto dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, e del punto 9.1 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, nonché rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2024.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 04.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la relazione illustrativa, lo schema di rendiconto 2024 e i relativi allegati, che qui si vanno definitivamente ad approvare.

DATO ATTO che il conto del bilancio 2024 si conclude con le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				356.514,67
RISCOSSIONI	(+)	1.677.717,35	7.605.428,00	9.283.145,35
PAGAMENTI	(-)	980.800,43	6.793.577,97	7.774.378,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.865.281,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.865.281,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	945.015,03	409.077,51	1.354.092,54
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	279.617,55	980.802,00	1.260.419,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			71.678,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			848.971,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			1.038.304,99

CONSIDERATO che a fronte della somma di avanzo di € 1.038.304,99 determinata al 31.12.2024, vi sono da fare le seguenti considerazioni:

- € 250.000,00 vengono accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, delle somme che al 31.12.2024 non erano ancora state riscosse, in particolar modo quelle afferenti agli accertamenti di IMU, ICI, TASI, ed ai proventi del codice della strada che man mano verranno riscossi ridurranno l'importo del fondo stesso;
 - € 2.532,93 vengono accantonati per l'indennità di fine mandato del Sindaco;
 - € 34.000,00 vengono accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti (2022-2024) e di quota del fondo mobilità segretari comunali;
 - € 5.000,00 vengono accantonati nel fondo per eventuali perdite aziende e società partecipate;
 - € 20.000,00 vengono accantonati nel fondo contenzioso per eventuali liti;
- per un totale di € 311.532,93;
- € 20.442,55 vengono vincolati quale quota di mutuo non utilizzata nel 2024 per la realizzazione del 2° stralcio della pista ciclabile di Liedolo;
 - € 40.800,00 vengono vincolati quale quota di mutuo non utilizzata nel 2024 per la realizzazione del 3° stralcio della pista ciclabile di Liedolo;
 - € 971,49 vengono nuovamente rinvincolati perché eventualmente da imputare nell'esercizio finanziario 2025;
 - € 6.489,11 vengono vincolati per contributi alle Chiese Parrocchiali da riconoscere, sulla base degli oneri di urbanizzazione secondaria, negli esercizi successivi;
 - € 7.000,00 vengono vincolati quale quota presuntiva da restituire allo Stato nel 2025 per maggiori introiti nel 2024 relativi alle indennità degli Amministratori;
 - € 53.165,72 vengono vincolati quale quota contributo PNRR relativo alla riorganizzazione urbanistico-viaria a sud del Municipio;
 - € 9.104,00 vengono rinvincolati per PNRR relativi a n. 1 progetto su servizi e cittadinanza digitale
- per un totale di € 137.972,87 nella considerazione del fatto che:
- € 15.346,25 vengono svincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido per essere utilizzati nell'esercizio finanziario 2025;
 - € 3.475,44 vengono svincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido per essere utilizzati nell'esercizio finanziario 2025;
- € 298.674,69 devono essere viceversa destinati a spese di investimento non vincolate, per cui la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2024 ammonta a complessivi € 290.124,50, eventualmente da applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 prioritariamente:
- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

PRESO ATTO che nel corso del 2024 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come da prospetto allegato.

DATO ATTO che l'indirizzo internet del rendiconto di gestione del Comune di San Zenone degli Ezzelini: <http://www.comune.sanzenone.tv.it/c026077/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/119>.

DATO ATTO che è pubblico l'ultimo bilancio approvato dagli organismi partecipati alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune (<http://www.comune.sanzenone.tv.it/c026013/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103>) e dei soggetti considerati nel gruppo di amministrazione pubblica.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale della competenza economica e dei principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011.

DATO ATTO che per quanto concerne le scritture di contabilità economico-patrimoniale conseguenti alla riclassificazione del primo stato patrimoniale avvenuta nel 2018 si è dovuto provvedere:

- alla contabilizzazione della scrittura che rileva l'incremento o la costituzione delle riserve di capitale (che secondo la nuova articolazione del patrimonio netto, rappresentano la parte di esso destinata all'eventuale copertura delle perdite d'esercizio prevista per evitare la riduzione del fondo di dotazione, altra componente del patrimonio netto, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente), nel caso in cui le rettifiche positive siano di importo superiore a quello delle rettifiche negative (in caso di maggiori rettifiche negative, la differenza dovrà essere portata a riduzione delle eventuali riserve preesistenti);
- alla contabilizzazione delle scritture di "ripresa" delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell'esercizio precedente, a quello in corso appena iniziato ed all'avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria.

CONSIDERATO che il principio contabile 4/3 è stato modificato con l'aggiornamento del 1° settembre 2021 che ha modificato la gestione delle riserve, apportando una prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato ed istituendo le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo.

DATO ATTO che:

- le variazioni delle riserve sono state effettuate in occasione del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non era applicato retroattivamente a fini comparativi;
- per quanto riguarda il patrimonio netto si fa presente che nel 2021 sono state abolite le "riserve da risultati economici esercizi precedenti" che sono state sostituite dalle "altre riserve indisponibili", dalle "altre riserve disponibili" e dai "risultati economici di esercizi precedenti". Inoltre, sempre dal 2021, il fondo di dotazione non può più figurare con valore negativo e a tal proposito erano state create le "riserve negative per beni indisponibili" dove è confluito tale importo con segno negativo, che viene incrementato di anno in anno con le riserve disponibili a disposizione dell'ente.

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- alla quota di riporto del risultato di esercizio 2023 confluito nelle riserve negative per beni indisponibili;
- all'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;

- alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

DATO ATTO:

- che l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- che l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che la Giunta Comunale predisponga una relazione, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, redatta sulla base dei nuovi principi contabili, come disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 (Allegato A);
- che l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che tale relazione deve essere allegata al rendiconto di gestione.

DATO ATTO che il Revisore Unico dei Conti di questo Comune, con verbale n. 3/2025 del 08.04.2025, ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione 2024 per come approvato con la suddetta delibera di Giunta Comunale.

DATO ATTO che le risultanze del Conto del Tesoriere al 31.12.2024 coincidono con quelle dell'Ente e che lo stesso è stato reso a norma dell'art. 226 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e che l'Economo e che gli Agenti Contabili hanno reso correttamente il conto della propria gestione così come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che il Rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011.

CONSTATATO che il conto del bilancio è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e corredato dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

CONSTATATO che tra gli altri allegati obbligatori al rendiconto vi sono:

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- il prospetto nel quale vengono elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente, come previsto dall'art. 16 - comma 26 - del Decreto Legge 13.08.2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011 n. 148;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, dando atto che il revisore dei conti del Comune di San Zenone degli Ezzelini ha asseverato tali rapporti con le società partecipate;
- elenco delle operazioni in entrata e in uscita in base al codice Siope;
- l'attestazione della tempestività dei pagamenti, come previsto dall'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, allegata alla relazione della Giunta al rendiconto e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002;
- il piano degli indicatori di bilancio 2024 di cui all'art. 18bis del D.Lgs. n. 118/2011.

PRESO ATTO che il Comune di San Zenone degli Ezzelini nel rendiconto 2024, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 04.08.2023.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.07.2024 di assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio di bilancio 2024/2026 come disposto dagli articoli 17 e. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESO ATTO che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2024, come da attestazioni rese da tutti i Responsabili di Servizio dell'Ente.

DATO ATTO della verifica del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di personale.

DATO ATTO che nel termine previsto dal vigente Regolamento di Contabilità, la relazione illustrativa e la nota integrativa al rendiconto 2024 approvata dalla Giunta Comunale ed il rendiconto stesso, corredati dalla relazione del Revisore Unico dei Conti n. 3 del 08.04.2025, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali a far data dal 08.04.2025 per venti giorni consecutivi, così come da comunicazione ai Consiglieri stessi, con nota prot. n. 5070 nella medesima data.

RITENUTO pertanto di ritenere valide le poste di debito / credito determinate dal Comune di San Zenone degli Ezzelini, per come asseverate dal revisore dei conti dott. Gianluca Franceschetti, inoltrate alle varie Partecipate per la relativa contro asseverazione da parte dei rispettivi revisori contabili, che evidenziano la corrispondenza dei saldi contabili con le società partecipate, a parte con la Società MOM Spa, per la quale i rapporti di debito e credito non coincide come da relazione allegata e come da parere del nostro revisore dei conti.

RICHIAMATI il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 08.10.2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 12 del 18.04.2007, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato.

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore unico dei conti n. 3 del 08.04.2025.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

UDITI gli interventi, che vengono sinteticamente riportati:

- RECH: L'assessore relaziona sull'argomento precisando che nel punto all'ordine del giorno di questo Consiglio viene presentato il rendiconto della gestione 2024, con gli allegati relativi, per arrivare alla sua approvazione. L'approvazione del rendiconto va fatta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio considerato. Dopo aver rilevato le entrate e le spese effettive dell'anno viene approvato il bilancio consuntivo in cui si prende atto del risultato di amministrazione, in questo caso di un avanzo di 1.038.304,99 euro. Il rendiconto della gestione, oltre al conto del bilancio, comprende il conto economico e il conto del patrimonio. Con la votazione di oggi si va anche ad approvare il conto economico, con un risultato di esercizio 2024 di 186.354,51 euro e il conto del patrimonio, che espone una consistenza del patrimonio netto di 10.418.341,05 euro. Il lavoro che porta a completare il bilancio è un lavoro articolato e complesso, che coinvolge tutti i settori del comune, dove tutti, in parte più o meno consistente, partecipano alla rendicontazione e alla redazione dei vari allegati. Per questo coglie l'occasione per ringraziare i colleghi di giunta, i dirigenti e tutti i dipendenti del comune per la collaborazione. Il bilancio consuntivo è l'atto con cui la Giunta Comunale rendiconta e certifica, di fronte al Consiglio, le spese e le entrate effettivamente sostenute nell'anno per la gestione dell'Ente. Il bilancio consuntivo, approvato dal Consiglio Comunale, conclude il processo di programmazione e di gestione. Il rendiconto dell'anno precedente serve a:
 - rendere conto del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune;
 - misurare il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi previsti;
 - valutare i risultati definitivi della gestione economica dell'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

Il rendiconto evidenzia se le risorse sono state ottenute ed utilizzate secondo quanto indicato dal bilancio di previsione e nel rispetto delle norme. La fase di rendicontazione viene vista comunemente come una fase tecnica, fatta di cifre e di numeri, ma ha sicuramente anche un contenuto politico in quanto permette al Consiglio di esercitare la sua attività di controllo.

Per il comune è più interessante il bilancio di previsione in quanto è lì che vengono evidenziate le linee programmatiche dell'ente ma anche in questo caso si tratta di un procedimento tecnico che porta ad avere dei risultati da verificare.

Il rendiconto, come molti altri documenti e procedure, è stato sottoposto al controllo del revisore dei conti, il dott. Gianluca Franceschetti. L'organo di revisione ha predisposto una relazione, che segue degli schemi che prevedono varie verifiche previste dalla legge. Riporta il paragrafo relativo alle conclusioni, dove il revisore esprime il suo giudizio: *"Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024"*.

Tutta la documentazione relativa al rendiconto, per previsione di legge, viene pubblicata sul sito del Comune.

Siccome il rendiconto è costituito da un numero di pagine abbastanza corposo riferisce di avere preparato delle slide per il riepilogo dei dati.

Illustra il rendiconto riepilogando le entrate (accertamenti) e le spese (impegni) relative ai risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2024 suddivise per titoli:

- **ENTRATE:**

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa € 2.626.882;

- Titolo 2° - Trasferimenti correnti € 233.938;

- Titolo 3° - Entrate extratributarie € 488.102;

- Titolo 4° - Entrate in conto capitale € 914.637;

- Titolo 6° - Accensione di prestiti € 470.000;

- Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro € 3.280.945. Questa ultima voce è riportata uguale al titolo 7° della spesa.

- **SPESE:**

- Titolo 1° - Spese correnti € 3.040.884;

- Titolo 2° - Spese in conto capitale € 1.369.597;

- Titolo 4° - Rimborso di prestiti € 82.952;

- Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro € 3.280.945.

Il totale delle entrate ammonta ad € 8.014.505,51 mentre il totale delle spese ammonta ad € 7.774.379,97.

Per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria gli importi sono i seguenti: IMU € 1.272.476 - Proventi da verifiche e controlli IMU € 190.000 - Proventi da verifiche e controlli TASI € 30.000 - Addizionale comunale IRPEF € 611.729 - Imposta di soggiorno € 9.472.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie gli importi sono i seguenti: Proventi da gestione beni e servizi € 262.141 - Proventi attività di controllo € 80.488 - Entrate da redditi di capitale € 96.574 - Rimborsi ed altre entrate € 48.896.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale gli importi sono i seguenti: Tributi in conto capitale € 96.541 - Contributi agli investimenti € 551.097 - Entrate da alienazione di beni € 8.756 - Proventi titoli edilizi € 230.101 - Perequazioni P.A.T. € 28.141.

Per quanto concerne il risultato contabile di amministrazione 2024 si è partiti da un fondo di cassa al 1° gennaio 2024 di € 356.514, sommando le riscossioni (in conto residui per € 1.677.717 e in conto competenza per € 7.605.428) per un totale di € 9.283.145, togliendo i pagamenti (in conto residui per € 980.800 e in conto competenza per € 6.793.577) per un totale di € 7.774.378, si arriva ad un fondo di cassa al 31 dicembre di € 1.865.281. Si ha poi la gestione dei residui attivi per un totale di € 1.354.092 e dei residui passivi per un totale di € 1.260.419, il fondo pluriennale vincolato per spese correnti di € 71.678 e per spese in conto capitale di € 848.971. Il risultato di amministrazione è pari ad € 1.038.304,99.

Per quanto concerne il risultato di amministrazione una parte va accantonata, una parte va vincolata, una parte va destinata ad investimenti e una parte è disponibile:

- Parte accantonata € 311.532 di cui: € 250.000 per fondo crediti dubbia esigibilità - € 5.000 per fondo perdite società partecipate - € 20.000 per eventuali contenziosi - € 34.000 per rinnovi contrattuali dipendenti - € 2.532 per fondo indennità fine mandato.

- Parte vincolata € 137.972 di cui: € 6.489 per contributi chiese parrocchiali oneri urbanizzazione - € 53.165 per quota contributo PNRR relativo alla riorganizzazione urbanistico-viaria a sud del Municipio - € 9.104 per fondi PNRR relativi a un progetto su servizi e cittadinanza digitale - € 971,49 per incarico legale da imputare nell'esercizio

finanziario 2023 - € 7.000 per maggiori introiti da restituire per indennità amministratori - € 61.242 per quota mutuo non utilizzato nel 2024 per ciclabile Liedolo.

- Parte destinata ad investimenti € 298.674.
- Parte disponibile € 290.124.

L'evoluzione del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio risulta la seguente: nel 2022 € 1.270.605, nel 2023 € 1.449.606 e nel 2024 € 1.038.304.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi per programmi e macroaggregati, la destinazione dei fondi è così suddivisa: Personale € 867.260 (28,52%) - Imposte e tasse a carico dell'Ente € 77.896 (2,56%) - Acquisto di materie prime, beni di consumo, prestazione di servizi € 1.377.933 (45,31%) - Trasferimenti correnti € 637.765 (20,97%) - Interessi passivi € 35.784 (1,19%) - Rimborsi e poste correttive delle entrate € 3.997 (0,13%) - Altre spese correnti € 40.247 (1,32%).

Per quanto riguarda la ripartizione delle spese per missioni:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione: spesa totale € 1.226.352;
- Ordine pubblico e sicurezza: spesa totale € 181.330;
- Istruzione e diritto allo studio: spesa totale € 556.685;
- Tutela e valorizzazione beni e attività culturali: spesa totale € 197.365;
- Politiche giovanili, sport e tempo libero: spesa totale € 144.255;
- Turismo, assetto del territorio ed edilizia abitativa: spesa totale € 62.299;
- Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente: spesa totale € 142.952;
- Trasporti e diritto alla mobilità: spesa totale € 1.095.164;
- Soccorso civile: spesa totale € 30.437;
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: spesa totale € 726.758;
- Sviluppo economico e competitività: spesa totale € 11.095;
- Debito pubblico: spesa totale € 118.737.

Relativamente all'evoluzione dell'indebitamento, c'è stato un aumento per quanto riguarda il residuo debito finale in quanto si è fatto ricorso a nuovi prestiti per lavori che riguardano la pista ciclo-pedonale di Liedolo; si tratta di finanziamenti a tasso zero che vanno comunque ad incidere nella restituzione delle quote di capitale. Ovviamente il comune non può indebitarsi all'infinito ed è quindi soggetto a rispettare dei parametri che sono fissati per legge (TUEL) nel 10% del rapporto tra le prime tre voci dell'entrata ed il totale della spesa per mutui. Attualmente la percentuale di indebitamento è dell'1,07%.

Altro dato che può essere interessante riguarda l'indice di tempestività dei pagamenti che è del -9,77 il che significa che i fornitori vengono pagati quasi dieci giorni prima della scadenza prevista in trenta giorni.

- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere chiede quali documenti relativi al bilancio sono stati effettivamente depositati in data 8 aprile.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario dichiara che tutti gli atti sono stati fatti il 7 aprile anche perché sono gli allegati della delibera di giunta approvata nello stesso giorno. In più ci sono gli ultimi due allegati che sono l'elenco dei residui attivi e passivi che sono stati aggiunti alla delibera di giunta e che erano stati approvati il 2 di aprile.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere afferma che all'Albo Pretorio, in data 9 aprile, sono stati pubblicati tutta una serie di documenti. Tra questi documenti, in data 9 aprile, non c'erano la proposta di delibera e l'elenco dei residui, documenti obbligatori per il bilancio.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario precisa che l'elenco dei residui era già stato pubblicato in data 2 aprile.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere dichiara che all'Albo Pretorio sono stati pubblicati tutti gli allegati dalla lettera A alla lettera O, tranne l'elenco dei residui. A loro avviso, essendo un documento obbligatorio, avrebbe dovuta essere resa disponibile anche la proposta di delibera.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario afferma che la proposta di delibera viene fatta entro i cinque giorni. In effetti nella norma sarebbe scritto "la proposta" e anche nel parere del Revisore è scritto "vista la proposta di consiglio".
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere afferma che il Regolamento prevede che nel termine dei 20 giorni sia messa a disposizione anche la proposta di delibera. Lo stesso Revisore, nella relazione datata 8 aprile, dà atto di aver ricevuto "la proposta di delibera".

- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario ribadisce che la proposta di delibera è sempre stata fatta prima della convocazione del consiglio. Lui personalmente l'ha sempre considerato come deposito degli atti.
- SEGRETARIO COMUNALE: Dichiaro che la giurisprudenza chiarisce che è il deposito degli atti relativi al consuntivo cioè degli elementi su cui il consuntivo viene formato. Quelli hanno un termine di venti giorni, la proposta di delibera ha un termine di cinque; ovvio che la delibera non è altro che un contenitore di quello che c'è già agli atti. Nel momento in cui si fa il deposito le persone vengono avvisate che ci sono tutti i documenti che costituiscono il consuntivo. La proposta di delibera segue i cinque giorni prima perché le proposte vengono sempre messe a disposizione cinque giorni prima. Non è derogata la norma, è derogata solo per gli atti. Il Revisore dicendo "proposta" intende il contenuto del consuntivo e quello era agli atti già venti giorni prima, anzi molti atti sono già collegati alla Giunta molto prima.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario precisa che tante volte nel parere del Revisore viene messo "vista la proposta con i pareri del Responsabile" e si tratta di un cane che si morde la coda in quanto il Revisore dovrebbe avere i pareri del Responsabile però il Responsabile nella proposta dovrebbe dire "acquisito il parere del Revisore". Ci sono delle cose incongruenti e per questo, prassi o non prassi, si procede in questo modo. Si riserva comunque, nello spirito della massima collaborazione, di fare una verifica ed eventualmente ci si adeguerà.
- SEGRETARIO COMUNALE: La Giunta approva l'atto venti giorni prima, viene messo a disposizione e poi il consiglio esamina quanto già deliberato dalla Giunta.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario specifica che il parere del Revisore deve arrivare prima della bozza.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere sostiene che sia il TUEL che il Regolamento di contabilità sono chiari in quanto prevedono che sia consegnata la proposta di delibera nei venti giorni che precedono il consiglio. Non c'è dubbio né rispetto all'art. 227 del TUEL né rispetto all'art. 97 del Regolamento di contabilità.
- SEGRETARIO COMUNALE: Afferma che si intende in senso sostanziale. Il consigliere nei venti giorni prima acquisisce tutti gli elementi che costituiscono la proposta ma la proposta stessa non è un elemento che va nei venti giorni prima ma nei cinque in quanto la norma non è derogata. Il TUEL quando parla della proposta intende quella della Giunta che fa la proposta al Consiglio.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere dichiara che prendono atto della cosa anche se a loro avviso ritengono non rispettati i termini dei venti giorni antecedenti il Consiglio Comunale. Prosegue affermando che al punto 2 dell'odierno ordine del giorno è stata comunicata la delibera di Giunta n. 30 del 2 aprile 2025 avente ad oggetto tra l'altro "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi". Si tratta, per quanto riguarda il riaccertamento ordinario dei residui, di "operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2024". Infatti, al punto n. 8 della delibera si legge che "la presente proposta costituisce allegato del rendiconto della gestione 2024 nel quale verrà inserita anche la presente reimputazione". È evidente pertanto che, in questo momento, la bozza di rendiconto non poteva certo essere completa. Chiede pertanto come il Revisore, nella propria relazione, possa:
 - aver citato un numero di delibera di Giunta (la n. 32) inesistente; ovviamente un refuso ci può stare;
 - scrivere (cita testualmente) "ricevuta in data 3 aprile 2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 2 aprile 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale".E lo chiede in quanto la Giunta, in realtà, ha approvato lo schema di Rendiconto 2024 e relativi allegati con delibera n. 31 del 7 aprile alle ore 20.00 e al punto 21 è stato deliberato di "sottoporre tutta la documentazione all'esame del Revisore unico per la redazione del parere di competenza". Pertanto ben 5 giorni dopo rispetto a quanto scritto dal Revisore.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario dichiara che non sa se si sia confuso con il riaccertamento.

- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere continua precisando che il Revisore ha rilasciato il proprio parere il giorno successivo (8 aprile), con solo qualche ora a disposizione per la relazione. Il Regolamento di contabilità concede al Revisore un termine massimo di 20 giorni per la consegna della relazione, termine giustamente ampio considerato il lavoro da svolgere. Si chiedono come può il revisore aver rilasciato il proprio parere in tempi così stretti.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario afferma che il Revisore ha espresso il parere nei tempi previsti di massimo venti giorni dopo che l'ufficio giornalmente si è aggiornato col Revisore stesso. Il riaccertamento e il rendiconto sono stati fatti in modo simultaneo proprio per fare un unico ragionamento; al Revisore non viene data o proposta una bozza di parere all'ultimo giorno. Le bozze di parere sono tutte in itinere e vengono lavorate nella settimana precedente quindi il Revisore ha avuto tutto il tempo per vedere gli atti.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere afferma di credere in ogni caso (pur non conoscendo la prassi in questo contesto) che al Revisore sia da segnalare l'errore nella proposta. Continua dichiarando che a pagina 49 dell'allegato A) al rendiconto c'è la tabella delle entrate correnti tributarie, contributive e perequative che riporta due colonne 2023, dove tra l'altro l'ultima è in parte uguale alla precedente.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario dichiara che si tratta di un errore nel riportare una colonna del bilancio.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere chiede quali siano i dati corretti del 2024.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario afferma che sono quelli presenti nel bilancio e si impegna a rettificare in delibera la parte dell'allegato.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere presume che alla fine della pagina 57, sulla resa dei conti degli agenti contabili, la data sia il 30 gennaio 2025 e non 2024. Evidenzia che a pagina 66 sono riportate due tabelle e chiede quale sia la differenza tra le stesse in quanto l'introduzione alla seconda tabella parla di variazioni al patrimonio netto rispetto al 2024, semmai dovrebbe essere rispetto al 2023, e comunque la tabella non riporta variazioni ma è identica alla precedente che riporta la suddivisione del patrimonio netto. Si tratta di due tabelle identiche.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario dichiara che la tabella è stata messa due volte, non si tratta di una variazione.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere specifica che a pagina 67 è riportata la tabella dei crediti e non dei debiti e pertanto è identica alla tabella di pagina 65 e quindi manca la tabella di riepilogo dei debiti.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario afferma che con il Segretario Comunale si valuterà se è il caso di aggiornare l'allegato e quindi la relazione.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere chiede informazioni sulla missione 3 dove risulta potenziato il servizio di controllo del territorio da parte del personale di polizia locale con turni aggiuntivi e maggiore impiego di risorse e quindi in cosa si concretizza e quanto è stato speso?
- SINDACO: Risponde che con la polizia locale, ed è un progetto che si intende portare avanti anche nel futuro in quanto si intende dare più sicurezza al territorio, si vuole che vengano fatti turni di servizio anche in orari diversi dagli ordinari. Logico che il prolungamento dell'orario può portare delle spese in più e anche straordinari che si può chiedere vengano fatti. Era inoltre stata prevista l'assunzione di un nuovo agente di polizia locale in base al concorso che era stato fatto. Di quella graduatoria però si è andati in esaurimento in quanto hanno fatto scelte diverse. Pertanto l'integrazione prevista in modo da avere un agente della polizia locale in più non c'è stata e quindi si sta continuando con l'agente che dà "in prestito" il comando di Asolo. L'obiettivo dell'amministrazione è quello che la polizia locale sia di più nel territorio, abbia attrezzature maggiori e ci sia un maggior presidio del territorio anche in orario notturno. Questo può comportare maggiori spese.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere, sempre in tale ambito, afferma che è indicato che è stato redatto il nuovo Piano di Protezione Civile. Chiede quale sia l'iter per l'approvazione di tale Piano.
- TOMBOLATO: L'assessore risponde che è già stato fatto il passaggio in consiglio comunale in quanto è stato approvato con la precedente amministrazione.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere precisa che quindi non è un dato rilevante sul 2024.
- TOMBOLATO: L'assessore risponde che è stato messo come una cosa fatta di recente. L'aggiornamento viene poi fatto con un metodo più semplificato in quanto si tratta di modifiche

non rilevanti che possono essere fatti con delibera di Giunta Comunale o con provvedimenti dei Responsabili di Area.

- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere chiede quindi se il Piano sia approvato e definitivo e se per i cittadini siano previsti incontri.
- TOMBOLATO: L'assessore spiega che il Piano è definitivo e che, per i cittadini, o si fanno simulazioni di eventi o delle serate informative.
- SINDACO: Precisa che ci sono delle serate o delle attività che la Protezione Civile stessa fa durante l'anno e che riguardano il Piano di Protezione Civile e quindi la sicurezza di tutto il territorio.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere, sempre in ambito sicurezza, legge che è stata ampliata l'installazione delle telecamere e degli apparati di videosorveglianza e quindi chiede dove sia avvenuto.
- SINDACO: Risponde che a Liedolo è stato installato un nuovo punto di telecamera, all'Oasi San Daniele è stato potenziato, i cimiteri hanno tutti e tre la videosorveglianza esterna. C'è inoltre, come richiesto anche dai Carabinieri, l'intenzione di potenziare il controllo dei varchi in modo da potere identificare i mezzi in transito.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere, in merito alla missione 12, cita testualmente "Si sono promosse, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti per l'emergenza sanitaria, le progettualità in essere, che hanno avuto un impatto positivo sulle fasce deboli della comunità". Considerato che l'emergenza sanitaria il 31 marzo 2022, chiede cosa significhi questo punto.
- SINDACO: Spiega che l'emergenza sanitaria si è fermata ma non lo ha fatto nelle persone.
- BORDIGNON. L'assessore precisa che l'emergenza sanitaria c'è stata diversi anni fa però le ripercussioni si stanno vivendo particolarmente adesso, soprattutto per quanto riguarda i giovani. Dopo diversi anni si vedono gli effetti di tutto quello che è avvenuto e quindi non si può non tenerne conto e non agire in particolare su quelli che sono i disagi che stanno emergendo in conseguenza di quello che c'è stato.
- MAZZAROLO Matteo: Il consigliere legge che "Si è posta l'attenzione alle progettualità legate al "dopo di noi", per il sostegno delle persone con disabilità e patologia psichica, che vivono una condizione di pericoloso abbandono ...". Chiede cosa sia stato fatto ed eventualmente cosa ci sia in programma.
- BORDIGNON: L'assessore risponde che la disabilità è un tema molto sentito e critico perché nella considerazione che c'è viene fatta una grossa distinzione tra la disabilità dei minori e degli adulti. Soprattutto per la disabilità dei minori non c'è nulla: ci sono pochi servizi, c'è poca attenzione. Per quanto riguarda i minori sono state intensificate le collaborazioni con i centri, per esempio "Vita e Lavoro", dove si è fatto sì che dei ragazzi sia minorenni che maggiorenni potessero prestare servizio ed entrassero nella comunità, in particolare nel Centro Polivalente, in modo di permettere a questi ragazzi di fare esperienza di inclusione vera e gratificante in quanto possono sentirsi parte attiva e collaborante. E' stato intensificato il rapporto con il SIL per quanto riguarda il lavoro delle persone con difficoltà in quanto i giovani che hanno delle difficoltà sia fisiche che mentali difficilmente riescono a trovare un'occupazione, che rappresenta una parte fondamentale di autonomia. Per quanto riguarda gli anziani ci sono delle progettualità, allargate anche ad altri comuni, che prevedono la realizzazione di centri, di posti letto o delle postazioni molto più importanti e significative nel territorio. Si sta puntando da un lato alla realizzazione di strutture e dall'altro lato alla domiciliarità per dare un sostegno alle famiglie, che lo desiderano, in modo da tenere in casa i propri famigliari con difficoltà. Per il "dopo di noi" si stanno continuando gli incontri con i familiari in quanto è necessario avere delle giuste informazioni nel momento in cui i genitori vengono a mancare. Quello che al momento si sta cercando di fare è di dare tutto il supporto necessario alla famiglia in modo da permettere di prendere la decisione più giusta e tutelare, anche a livello economico, il figlio o il familiare che rimane.
- SINDACO: Precisa che anche nei tavoli di ATS e ULSS l'attenzione è massima sia per quanto riguarda le persone con disabilità che per quanto riguarda gli anziani.
- PELLIZZARI Pietro: Il consigliere, per quanto attiene la missione 11 e nello specifico l'installazione della tabellazione di emergenza nel territorio comunale, chiede di cosa si tratta e dove sia fatto.
- TOMBOLATO: L'assessore risponde che si tratta del Piano di Protezione Civile che prevede aree di attesa e punti di raccolta. In diversi comuni esiste la tabellazione con dei riquadri rossi o

verdi con indicati i luoghi. Ritiene che mettere le tabelle senza fare formazione non ha granché senso e quindi, nel momento in cui saranno messe, verrà fatta formazione alla cittadinanza.

- SINDACO: Ringrazia il consigliere Mazzarolo per avere evidenziato con puntualità gli errori trovati negli atti. Può capitare che in tanti documenti qualcosa di errato ci sia anche se ritiene che certi errori non vadano assolutamente fatti. Chiede se eventualmente il consigliere può anticipare la segnalazione di questi refusi senza poi togliere tempo in consiglio comunale alla parte politica, cosa che può essere più interessante per la popolazione rispetto alla parte tecnica.
- ZEN Giorgio: Il Responsabile del Servizio Finanziario precisa che gli errori riportati nella relazione sono presenti in tutti i documenti contabili allegati, compresa la tabella dei debiti all'interno dell'allegato C). Senza cercare una scusante, dichiara che si è dovuto anticipare il consiglio comunale di due giorni e, trattandosi dell'ultimo documento redatto, riguardava in gran parte copie di tabelle precedenti. Un conto è un lavoro di concetto nel momento in cui viene fatto, e che si presume sia tutto corretto, rispetto ad un riportare dei dati.
- SINDACO: Dichiara che è meglio non capiti.
- PELLIZZARI Pietro: Il consigliere afferma che alla minoranza risulta difficile dare degli spunti prima del consiglio. In questo caso erano venti giorni, negli altri casi sono cinque giorni. Pertanto risulta difficile fare questo lavoro.
- SINDACO: Afferma che non è obbligatorio e che eventualmente si potrebbe assumere il consigliere Mazzarolo per correggere i documenti. Ci tiene a sottolineare un dettaglio dal punto di vista politico: quando si parla di indebitamento o di mutui, se non lo si fa in maniera corretta si rischia di segnalare alle persone una cosa sbagliata. L'assessore Rech ha riportato il fatto che il comune di San Zenone è all'1,07% rispetto alla quota massima di indebitamento del 10% ma non è tanto importante questo fattore. La cosa importante è capire il motivo per cui il comune si indebita ricorrendo a mutui e prestiti. Il comune ricorre a mutui e a prestiti per fare le opere, molte delle quali finanziate grazie a contributi che non finanziano il 100%. Quando si riceve un contributo l'amministrazione comunale deve scegliere se perdere il contributo o investire e realizzare le opere. Quindi nel momento in cui arrivano i contributi e servono altre risorse per coprire la somma totale del costo dell'opera si ricorre o alle risorse in cassa o alla richiesta di mutui o prestiti. Precisa che, per quanto riguarda la pista ciclo-pedonale di Liedolo e una parte di quella di Fonte, ci sono mutui a tasso zero; il comune paga gli interessi e poi l'Unione Europea rimborsa quanto pagato. Ritiene che se un'opera è necessaria, è importante e deve essere fatta non c'è nessun problema, nel momento in cui non si va a far danno al bilancio comunale, ad andare a richiedere o un prestito o un mutuo. Anzi, se un comune vuole fare opere, vuole andare avanti e sistemare il proprio territorio è costretto a ricorrere in certi casi a mutui o a prestiti perché altrimenti non ci sarebbero le risorse. Ringrazia tutto il gruppo di maggioranza per le decisioni che sono state prese fino ad ora, soprattutto per il coraggio che bisogna avere non per farsi belli ma perché si vuole e si sta migliorando il territorio.

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

CON voti espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri votanti su n. 12 presenti:

- favorevoli n. 8,
- contrari n. 4 (Pellizzari Pietro - Vidale Laura Maria - Mazzarolo Matteo - Mazzarolo Isacco),
- astenuti n. 0,

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di dare atto che il rendiconto 2024 è stato redatto conformemente ai modelli di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e che si completa di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente.
3. Di approvare il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 del Comune di San Zenone degli Ezzelini, comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del

patrimonio, contenente anche il prospetto dei parametri di riscontro negativo della situazione di deficitarietà strutturale (Allegato B) e la relazione al conto economico e allo stato patrimoniale (Allegato C), nelle seguenti risultanze finali:
a) conto del bilancio:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				356.514,67
RISCOSSIONI	(+)	1.677.717,35	7.605.428,00	9.283.145,35
PAGAMENTI	(-)	980.800,43	6.793.577,97	7.774.378,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.865.281,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.865.281,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	945.015,03	409.077,51	1.354.092,54
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	279.617,55	980.802,00	1.260.419,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			71.678,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			848.971,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			1.038.304,99

dando atto che:

- € 250.000,00 vengono accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, delle somme che al 31.12.2024 non erano ancora state riscosse, in particolar modo quelle afferenti agli accertamenti di IMU, ICI, TASI, ed ai proventi del codice della strada che man mano verranno riscossi ridurranno l'importo del fondo stesso;
 - € 2.532,93 vengono accantonati per l'indennità di fine mandato del Sindaco;
 - € 34.000,00 vengono accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti (2022-2024) e di quota del fondo mobilità segretari comunali;
 - € 5.000,00 vengono accantonati nel fondo per eventuali perdite aziende e società partecipate;
 - € 20.000,00 vengono accantonati nel fondo contenzioso per eventuali liti;
- per un totale di € 311.532,93;
- € 20.442,55 vengono vincolati quale quota di mutuo non utilizzata nel 2024 per la realizzazione del 2° stralcio della pista ciclabile di Liedolo;
 - € 40.800,00 vengono vincolati quale quota di mutuo non utilizzata nel 2024 per la realizzazione del 3° stralcio della pista ciclabile di Liedolo;
 - € 971,49 vengono nuovamente rinvincolati perché eventualmente da imputare nell'esercizio finanziario 2025;
 - € 6.489,11 vengono vincolati per contributi alle Chiese Parrocchiali da riconoscere, sulla base degli oneri di urbanizzazione secondaria, negli esercizi successivi;
 - € 7.000,00 vengono vincolati quale quota presuntiva da restituire allo Stato nel 2025 per maggiori introiti nel 2024 relativi alle indennità degli Amministratori;
 - € 53.165,72 vengono vincolati quale quota contributo PNRR relativo alla riorganizzazione urbanistico-viaria a sud del Municipio;

- € 9.104,00 vengono rinvolti per PNRR relativi a n. 1 progetto su servizi e cittadinanza digitale per un totale di € 137.972,87 nella considerazione del fatto che:
 - € 15.346,25 vengono svincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido per essere utilizzati nel 2025;
 - € 3.475,44 vengono svincolati quale quota fondo di solidarietà comunale 2022 per posti asilo nido per essere utilizzati nel 2025;€ 298.674,69 devono essere viceversa destinato a spese di investimento non vincolate, per cui la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2024 ammonta a complessivi € 290.124,50, eventualmente da applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 prioritariamente:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;
 - b) conto economico:
 - risultato economico dell'esercizio 2024 € 186.354,51 (come meglio specificato nell'Allegato B);
 - c) conto del patrimonio:
 - consistenza finale del patrimonio netto, alla data del 31.12.2024, € 10.418.341,05 (come meglio specificato nell'Allegato B).
- 4. Di prevedere l'utilizzo nell'esercizio finanziario 2024 del risultato economico positivo dell'anno 2024 pari ad € 186.354,51 per l'ulteriore riduzione delle "riserve negative per beni indisponibili" del patrimonio netto.
- 5. Di dare atto che il risultato di amministrazione 2024 viene distinto secondo quanto previsto dal punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, e, pertanto:
 - € 311.532,93 accantonato;
 - € 137.972,87 vincolato;
 - € 298.674,69 destinato ad investimenti;
 - € 290.124,50 disponibile.
- 6. Di approvare la relazione e nota integrativa al rendiconto di gestione 2024, prevista dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 31 del 07.04.2025, contestualmente all'approvazione dei suddetti schemi del conto di bilancio, del conto del patrimonio e del conto economico 2024 – esecutiva ai sensi di legge (allegato A).
- 7. Di dare atto che i residui attivi e passivi di provenienza dell'esercizio 2024 e precedenti sono stati riaccertati con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 02.04.2025 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e conto capitale ai fini del rendiconto 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011", che con il presente atto viene portata a conoscenza del Consiglio Comunale.
- 8. Di approvare conseguentemente l'Elenco dei residui attivi (Allegato Q) e passivi (Allegato R) distinti per anno di provenienza.
- 9. Di allegare altresì:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.07.2024 relativa alla verifica degli equilibri di bilancio 2024-2026 (Allegato N);
 - il prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dall'Amministrazione nell'anno 2024 ai sensi dell'art. 16 comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011 (Allegato D);

- gli indicatori, gli incassi e i pagamenti per codice gestionale SIOPE (Allegato L);
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2024 (Allegato M).

10. Di dare atto che il sito internet dove verrà pubblicato il presente rendiconto e il seguente: <http://www.comune.san-zenone.tv.it/c026077/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/119>.
11. Di dare atto che sono stati rispettati tutti gli obiettivi con riferimento agli enti deficitari (allegato B) e che è stato redatto il piano degli indicatori (Allegato E).
12. Di prendere atto dell'indicatore annuale dei pagamenti sottoscritto dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Sindaco e dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 (Allegato F).
13. Di dare atto della situazione al 31.12.2024 dell'inventario generale – art. 230 TUEL c. 7 – è stata aggiornata anche con le risultanze dell'esercizio finanziario 2024.
14. Di dare atto che le risultanze del Conto del Tesoriere per l'esercizio 2024 conciliano con le scritture contabili dell'Ente (Allegato G) e che l'Economo e gli Agenti Contabili hanno reso correttamente il conto della propria gestione così come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000.
15. Di prendere atto dell'inesistenza al 31.12.2023 di debiti fuori bilancio come da comunicazioni dei Responsabili di Area (Allegato I).
16. Di inviare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti il prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dall'Amministrazione nell'anno 2024, ai sensi dell'art. 16 comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011.
17. Di prendere atto che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 sono pervenute le note informative delle società partecipate che hanno comunicato i rapporti di debito / credito con il Comune al 31.12.2024, asseverate ed emendate dal revisore dei conti dott. Gianluca Franceschetti (Allegato H).
18. Di prendere atto che non sono stati impiegati, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, oneri di urbanizzazione in parte corrente.
19. Di approvare:
 - la Scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio 2024 – Sociale – SOC 25 (Allegato O);
 - il Cronoprogramma obiettivi di servizio 2022-2023 – Asili Nido – CR24NID (Allegato P).
20. Di prendere atto della Scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio 2024– Trasporto studenti con disabilità – DIS 25 (agli atti dell'ufficio servizi sociali).
21. Di confermare in questa sede, a seguito di quanto previsto anche in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 (confermato in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027), il seguente ELENCO A, concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (in sigla GAP) del Comune di San Zenone degli Ezzelini, i cui indirizzi internet sono pubblicati nel sito internet comunale, ai fini della redazione del bilancio consolidato 2024:

ELENCO A		
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI		
N.	RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2024
1	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,09%
2	ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (A.T.S. SRL)	1,5835%

22. Di dare atto che all'interno del suddetto "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di San Zenone degli Ezzelini" gli enti, aziende e società da comprendere nel "perimetro di consolidamento", per il bilancio consolidato 2024 sono i seguenti:

ELENCO B	
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	
RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2024
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,09%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (A.T.S. SRL)	1,5835%

23. Di dare atto che gli elenchi di cui al punto 22 potrebbero subire delle variazioni in sede di approvazione del bilancio consolidato 2024 stesso nel caso la normativa, alquanto controversa, si evolvesse diversamente.

24. Di dare atto che l'elenco degli enti e organismi strumentali con i relativi rendiconti e bilanci di esercizio sono consultabili nel sito internet comunale nella Sezione Amministrazione Trasparente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, con voti espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri votanti su n. 12 presenti:

- favorevoli n. 8,
- contrari n. 4 (Pellizzari Pietro - Vidale Laura Maria - Mazzarolo Matteo - Mazzarolo Isacco),
- astenuti n. 0,

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

* * * * *

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DEI RELATIVI ALLEGATI (ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000)
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
MARIN FABIO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO PAOLO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.